ENERGHIA, L’ossessione della raccolta differenziata e i rifiuti nelle strade

Date : 6 Settembre 2017

Chi ha avuto la possibilità di viaggiare per le strade della **Sardegna**, in particolar modo presso le principali località turistiche, si sarà sicuramente imbattuto con i **cumuli di rifiuti lasciati abbandonati nelle cunette della SS 131 o delle strade secondarie**, se non in angoli nascosti, ma non più di tanto, nella campagna. Senza voler giustificare gli incivili, turisti o sardi che siano, che **abbandonano i loro residui di cibo imballaggi** e quant’altro, certo è che quella della **raccolta differenziata** è diventata ormai un’**ossessione per i governi locali**.

Le **amministrazioni sarde** forse non ritengono o non si accontentano del fatto che possa essere **più che sufficiente raggiungere livelli di differenziazione dei rifiuti sono tra i più alti d’Italia**, e che in alcuni casi superano anche l’80%, ma si spingono ossessivamente verso ciò che non è più solo una collaborazione nella direzione del **rispetto dell’ambiente** ma diventa un’**oppressione per i cittadini**. Si pensi ad esempio che in molti centri urbani **non sono più presenti neppure i cestini per i rifiuti indifferenziati**, e ciò implica spesso trovare nelle piazze e giardini bottiglie in alluminio, cicche di sigarette, pacchi di patatine, cartacce e quant’altro. Sono tanti anche i casi in cui i **solerti netturbini non ritirano buste della spazzatura indifferenziata**, perché dalla busta trasparente magari scorgono un pezzo di plastica o una bottiglia finita per disattenzione nel sacchetto.

Per non parlare delle località turistiche gestite dai comuni costieri, dove **non sempre si trovano contenitori per i rifiuti**, o, se ci sono, spesso **insufficienti per il bacino d’utenza interessato**. Non si comprendono neppure le difficoltà, se economiche o organizzative, che tanti comuni hanno nel **predisporre isole ecologiche** che permetterebbero sicuramente di limitare il quantitativo dei rifiuti abbandonati nel territorio.

Nell’attesa che **tutti i cittadini maturino il senso civico necessario** per poter contribuire attivamente alla **raccolta differenziata** spinta, anche le amministrazioni hanno **tanto da migliorare nei servizi offerti ai cittadini**, magari affrontando il problema della **raccolta dei rifiuti in modo meno ideologico e più pragmatico** senza imporre regole che risultino inapplicabili nei contesti reali.

Energhia

(admaioramedia.it)